Comune di
SAN MARTINO IN STRADA

Servizio n.1 - Servizi al cittadino
Ufficio URP

piazza Unità d'Italia 5,
26817 San Martino in Strada (LO)
Codice Fiscale: 84507970154
Partita IVA: 07336420158
tel: 03714498-1-2-3 / fax: 0371475077
PEC: sanmartinoinstrada@cert.elaus2002.net

COMUNICATO STAMPA N. 281
San Martino in Strada, 10/2/2016

Sono sette, sono Under 30 e sono tutti in servizio temporaneo presso il Comune di San Martino

Servizio civile nazionale, Leva civica regionale, Garanzia giovani. Sono sigle che i giovani della Regione Lombardia hanno imparato a conoscere negli ultimi anni e che offrono un'opportunità di professionalizzazione, di guadagno e di solidarietà a coloro che desiderano intraprendere questo percorso. Sono 7 attualmente i ragazzi e le ragazze in servizio presso il Comune di San Martino in Strada ed è il record di sempre: Nicole, Dario, Isauro, Silvia, Rachele, Francesca e Federica lavorano 20 ore (Garanzia giovani) o 30 ore (Leva civica e servizio civile) a settimana, sotto lo stretto controllo degli impiegati comunali. «E' qualcosa di molto concreto in cui abbiamo sempre creduto - spiega il sindaco Marini -, che rappresenta un'opportunità per tanti giovani che sono a casa disoccupati o che desiderano guadagnare qualcosa mentre frequentano l'università. I numeri attuali dimostrano il nostro impegno: sono persino superiori rispetto quelli delle grandi città della nostra Provincia».

I ragazzi, under 30, si occupano davvero di tutte le mansioni: alcuni assistono le insegnanti presso la scuola dell'infanzia e la primaria, specialmente nella gestione di classi e alunni più "turbolenti"; altri lavorano negli uffici fianco a fianco con i dipendenti, occupandosi dei compiti più svariati, o assistono le persone bisognose; una di loro, infine, coadiuva la bibliotecaria nel lavoro presso la Biblioteca Don Milani.

«Di sicuro fa comodo anche a noi la loro presenza - conclude Marini -: questi ragazzi sono un grande supporto a scuola, in Municipio e dovunque vengono impegnati e intanto vivono un'esperienza lavorativa che in futuro gli potrà tornare utile».

Il costo per il Comune è in media di 1.500 euro per ciascuno, perché ognuno di questi progetti prevede un cofinanziamento del ministero o della regione del 50% della quota.

«Grande merito va dato all'Associazione dei Comuni lodigiani ACL - conclude il primo cittadino -, che scrive i progetti per conto dei comuni aderendo alle iniziative nazionali e regionali, occupandosi di raccogliere le nostre richieste e soprattutto di eseguire selezione dei candidati e la formazione successiva».